



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>  
email:info@cattolica.net



## IL SINDACO

ORDINANZA N. 235 del 23 dicembre 2022

**OGGETTO: FESTIVITA' DI CAPODANNO 2022-2023. DIVIETO DI VENDITA PER ASPORTO DI BEVANDE CONTENUTE IN CONTENITORI DI VETRO E DIVIETO DI DETENZIONE DI OGGETTI IN VETRO. DIVIETO DI UTILIZZO DI PETARDI, BOTTI E FUOCHI D'ARTIFICIO PIROTECNICI DI QUALSIASI TIPOLOGIA. ORDINANZA EX ART. 54 T.U.E.L..**

## IL SINDACO

**Viste** le Deliberazioni di Giunta n.179 del 27/10/2022, n.191 del 24/11/2022 e la n.208 del 01/12/2022 che approvano la programmazione e le iniziative della Regina di Ghiaccio;

**Premesso** che il Comune di Cattolica ha organizzato per le festività natalizie e di fine anno un ricco calendario di eventi ed in particolare il tradizionale Concerto di Capodanno in Piazzale Roosevelt il 31 dicembre 2022;

**Vista** l'Ordinanza Sindacale n. 62 del 21/03/2022 ad oggetto: *"Divieto di introdurre bevande di qualsiasi natura in contenitori di vetro ed in generale oggetti in vetro nelle aree in cui si svolgono eventi/manifestazioni/mercatini – ANNO 2022."*;

**Vista** l'Ordinanza Sindacale n.233 del 29/12/2022 ad oggetto: *"Festività di Capodanno 2021-2022. Divieto di vendita per asporto di bevande contenute in contenitori di vetro e divieto di detenzione di oggetti in vetro. Divieto di utilizzo di petardi, botti e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi tipologia. Ordinanza ex art. 54 T.U.E.L.."* ;

**Considerato** che le bevande in contenitori di vetro potrebbero fare registrare episodi di uso improprio nonché dispersione degli stessi che, in caso di rottura, potrebbero costituire serio pericolo per l'incolumità delle persone;

**Considerato** che il mercatino organizzato per le festività natalizie e di capodanno in Via Bovio, Via Matteotti (tratto Via Corridoni – Bovio) e Piazzale Roosevelt proseguirà fino al 08/01/2023 e che è opportuno proseguire fino a tale data il divieto di introdurre bevande di qualsiasi natura in contenitori di vetro ed in generale oggetti in vetro nelle aree del mercatino; divieto già imposto fino al 31/12/2022 per effetto dell'Ordinanza n.62 del 21/03/2022;

**Ritenuto** di vietare la vendita per asporto di bevande in bottiglie, bicchieri, recipienti e contenitori di vetro nelle giornate di capodanno;

**Ritenuto** pertanto di dover porre in essere azioni per tutelare la sicurezza delle persone, preservare l'ambiente e nel contempo contribuire a creare le condizioni affinché vi sia maggiore garanzia di ordine e sicurezza pubblica;

**Dato atto** che tali misure siano necessarie al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che potrebbero minacciare l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**Premesso** che:

- è molto diffusa la consuetudine di festeggiare la notte di capodanno ed altre festività con il lancio di petardi, botti e artifici pirotecnici di vario genere;
- che ogni anno, a livello nazionale, si verificano infortuni anche di grave entità alle persone a causa dell'utilizzo di simili prodotti;
- che esiste un oggettivo pericolo anche nel caso di utilizzo di petardi in libera vendita, trattandosi pur sempre di materiali esplosivi che, in quanto tali, sono in grado di provocare danni fisici, sia a chi li maneggia sia a chi ne sia fortuitamente colpito;
- che in conseguenza a tali pratiche si possono altresì verificare danni materiali al patrimonio pubblico e privato, come pure all'ambiente naturale dovuti oltre che per l'inquinamento acustico anche per l'aumento di polveri sottili nell'aria;
- che tale condotta può rappresentare, per incompetenza all'uso e per assenza di precauzioni minime di utilizzo, un serio pericolo per l'incolumità pubblica, in special modo da parte dei minori;

**Dato atto:**

- che l'accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo scoppio di petardi, l'esplosione di bombolette e mortaretti, ovvero il lancio di razzi è sempre stato causa di disagio e oggetto di lamentele da parte di molti cittadini, soprattutto per l'uso incontrollato da parte di persone che spesso non rispettano le precauzioni minime di utilizzo, ed a cui hanno fatto seguito proteste e richieste di emissione di appositi atti interdittivi;
- che tra le categorie a maggiore rischio in relazione all'incontrollato impiego dei prodotti pirotecnici vi sono i minori, cui deve essere riservata speciale tutela;
- che le detonazioni producono un aumento di polveri sottili e che ciò contribuisce ad elevare ulteriormente l'inquinamento atmosferico in un periodo nel quale i valori sono già molto alti;
- che conseguenze negative vengono a determinarsi anche a carico degli animali da affezione, di allevamento e selvatici in quanto il fragore degli artifici pirotecnici ad effetto scoppiante oltre ad ingenerare spavento negli animali, li porta a perdere il senso dell'orientamento aumentando il rischio di smarrimento degli stessi fino al punto di indurli alla fuga dall'abituale luogo di dimora, con conseguente rischio per la loro stessa incolumità e più in generale per la sicurezza stradale;

**Considerato** che l'Amministrazione Comunale, pur ritenendo di dover necessariamente sovrintendere alla tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, adoperandosi alla protezione delle persone e degli animali domestici intende appellarsi, in via principale, soprattutto al senso di responsabilità individuale e alla sensibilità collettiva affinché cessino simili comportamenti lesivi;

**Rilevato** pertanto urgente provvedere, al fine di evitare il manifestarsi dei sopra descritti fenomeni, vietare l'uso di petardi, botti e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi tipologia;

**Visto** l'art. 57 del T.U.L.P.S.;

**Visti**

- l'art. 50 c.5 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;
- l'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, "*Attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale*", che prevede la possibilità di emettere ordinanze al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e comma 4 bis che stabilisce che i provvedimenti adottati ai sensi del comma 4, concernenti l'incolumità pubblica, sono diretti a tutelare

l'integrità fisica della popolazione. Tali provvedimenti sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

- l'art. 32 comma 3 della Legge n. 833 del 23 dicembre 1978;
- il D.M. 5 agosto 2008, pubblicato in G.U. 9 agosto 2008, n.° 186 recante: *"Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione ambiti di applicazione"*;
- la Circolare del Ministero dell'Interno: Direttiva Safety n. 11001/1/110 (10) del 18/07/2018 che individua i modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche;
- l'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge n. 689 del 24 novembre 1981 e successive integrazioni e modificazioni;

**Vista** la nota inviata in data odierna alla Prefettura di Rimini ai sensi dell'art.54 del T.U.E.L. (D.lgs. 267/2000), prot. n.50139;

**Dato atto** che stante l'urgenza non è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

### **ORDINA**

1) a chiunque svolga, in qualsiasi forma, sul territorio comunale, attività di vendita o somministrazione di bevande in recipienti di vetro (anche a mezzo distributori automatici), di NON vendere per asporto bevande in bottiglie, bicchieri, recipienti e contenitori di vetro

- dalle ore 20,00 del 30 dicembre 2022 alle ore 7,00 e 31 dicembre 2022,
- dalle ore 20,00 del 31 dicembre 2022 alle ore 7,00 e 1 gennaio 2023,
- dalle ore 20,00 del 1 gennaio 2023 alle ore 7,00 e 2 gennaio 2023.

Le bevande in bottiglie, bicchieri, recipienti e contenitori di vetro possono essere utilizzate all'interno delle attività di somministrazione o nelle aree di pertinenza parimenti destinate all'attività di somministrazione/consumo sul posto.

2) di non detenere, consumare, abbandonare in luogo pubblico bevande di qualsiasi genere contenute in bottiglie di vetro o comunque in contenitori realizzati in vetro ed in generale oggetti in vetro, dalle ore 20,00 del 31 dicembre 2022 alle ore 7,00 e 1 gennaio 2023;

3) di non introdurre fino al 08/01/2023 bevande di qualsiasi natura in contenitori di vetro ed in generale oggetti in vetro in Via Bovio, Via Matteotti (tratto Via Corridoni – Bovio) e Piazzale Roosevelt, negli orari in cui è previsto il mercatino organizzato per le festività natalizie e di capodanno;

4) il divieto di utilizzo, dalle ore 12:00 del 31 dicembre 2022 fino alle ore 24:00 del giorno 1 gennaio 2023, su tutto il territorio comunale, di ogni tipo di fuoco d'artificio, compresi quelli di libera vendita, in luogo pubblico e anche in luogo privato ove in tale ultimo caso, possano verificarsi ricadute degli effetti pirotecnici su cose o persone in luoghi pubblici o in luoghi privati appartenenti a terzi.

### **DISPONE**

che la presente ordinanza sia immediatamente esecutiva, sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente e sia trasmessa a:

- Prefetto di Rimini;
- Questore di Rimini;
- Comando Carabinieri di Cattolica;
- Comando Polizia Municipale di Cattolica;

- Guardia di Finanza.

Agli Agenti della Forza Pubblica e a chiunque spetti e è fatto obbligo di far osservare e rispettare la presente Ordinanza .

Salvo che il fatto non costituisca reato ai sensi dell'art. 650 C.P., le violazioni della presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa da euro 25,00 a 500,00 euro, così come stabilito dall'art. 7 bis del D.lgs. 267/00.

Nel caso di accertamento di violazioni di cui al punto 4) consegue anche la sanzione accessoria amministrativa della confisca degli articoli pirotecnici, pure se legittimamente detenuti, da assicurarsi mediante il sequestro cautelativo degli stessi, secondo le norme di cui agli artt. 13 e 20 della L.689 del 24/11/1981.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. Emilia Romagna entro 60 giorni e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Cattolica, 23/12/2022

**IL SINDACO**  
FORONCHI FRANCA / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)